



RADIO MARIA

Una voce cristiana in Italia e nel mondo

*Dal 6 al 13
Maggio
2024*

Mariatona Mondiale

Missionari di Gesù e di Maria in tutto il mondo

Cari amici,

vi invitiamo a partecipare alla mariatona che tutte le Radio Maria del mondo faranno in questo mese di Maggio. Siamo diventati una grande famiglia sparsa in ogni angolo della terra e che cresce ogni giorno grazie alla generosità di tante persona che amano la Madonna e la sostengono nei suoi progetti.

Siamo entrati in tempi difficili e agitati attraverso i quali la Madonna ci accompagna e ci guida con la sua presenza e i suoi messaggi verso il mondo nuovo della pace.

Per questo dobbiamo essere saldi nella fede, coraggiosi nella testimonianza, vigili nella preghiera e decisi nel fare il bene. "Se siete miei vincerete" ci ha assicurato la Madonna.

In questi anni la Madonna ha provveduto a diffondere Radio Maria in tante parti del mondo, in modo tale che anche le moltitudini che sono ancora nell'ignoranza della fede possano conoscere la grazia della sua presenza materna.

Grazie all'amore per la Madonna del nostro popolo Radio Maria sta arrivando laddove mai avremmo pensato fosse possibile. Se noi facciamo la nostra parte, la Madre opera miracoli impensabili.

In questo momento stiamo approfondendo le nostre energie in modo speciale a sostegno della **evangelizzazione in Africa e in Asia**. È un momento propizio che non possiamo lasciarci sfuggire e che promette messi abbondanti per il futuro.

Siamo lavorando a progetti che sembravano irrealizzabili come una **Radio Maria nel Sud Africa, in Pakistan e nello Sri Lanka**. Le richieste per avere Radio Maria si moltiplicano, ma le risorse sono limitate.

Siamo vicini col nostro amore e col nostro aiuto a **Radio Maria Ucraina** che sta eroicamente sostenendo con la preghiera gli eccidi e le distruzioni della guerra.

La Madonna ha bisogno di noi e opera meraviglie attraverso di noi. Tutto ciò che daremo per la sua Radio lo troveremo centuplicato in Cielo



no i e opera meraviglie attraverso di noi. Tutto ciò che daremo per la sua Radio lo troveremo centuplicato in Cielo

Vostro Padre Livio



Radio Maria: un esercito mondiale che evangelizza

Queste pagine sono dedicate alle nostre clessidre sostenute da tutti i nostri cari ascoltatori, che diffondendo il Vangelo e la voce della Regina della Pace scelgono di diventare dei veri e propri missionari di Radio Maria. Le clessidre attualmente aperte sono: Africa e Asia. La clessidra rivolta all'**Africa** si concentra su tre paesi: Sud Africa, Tanzania, Nigeria.

Il Sud Africa presenta circa 62 milioni di abitanti di cui la maggioranza sono in estrema povertà. Recentemente, la Chiesa cattolica Sud Africana ha chiesto la presenza di Radio Maria trasformando la loro radio diocesana sul modello di Radio Maria. La trasformazione della radio diocesana è l'unica via per avere la presenza di Radio Maria in questo territorio. In Tanzania è presente la Radio Maria più importante di tutta l'Africa. Pur essendo un paese autonomo, non è in grado di pagare l'allargamento della radiofrequenza.

Nel 2020, il governo tanzaniano ha fornito a Radio Maria 30 frequenze da attivare di cui 29 sono accese e ha accordato 12 licenze Fm.

Una grande parte dei fondi per accendere queste licenze FM è stata donata dagli ascoltatori di Radio Maria Italia.

Infine, in Nigeria, prosegue il nostro aiuto portando la preghiera nelle case, facilitare l'evangelizzazione nelle città e soprattutto nei villaggi. La Nigeria ha bisogno della voce della Regina della Pace. I vescovi desiderano Radio Maria per le loro 59 diocesi.

La clessidra rivolta all'**Asia** si concentra su: Pakistan, Cina, Medio Oriente.

In Pakistan, il vescovo di Hyderabad insieme a Radio Maria ha deciso di affidare alla Madonna questo grande progetto nella cattedrale e nella chiesa del seminario.

La diocesi di Hyderabad si caratterizza per la vasta opera di apostolato tra le popolazioni tribali presenti in Pakistan. I fedeli della diocesi appartengono a varie culture, tribù ed etnie, e parlano varie lingue. Per questo motivo abbiamo bisogno del vostro sostegno per poter donare al Pakistan una Radio Maria in lingua locale.

In Cina è presente la comunità cristiana più numerosa dell'intera Asia e quindi la presenza di Radio Maria è necessaria per la loro evangelizzazione.

Come dice il Direttore di Radio Maria Cina, Padre MA: «La prospettiva è portare la voce della Chiesa, il messaggio della Vergine Maria a tutti i cinesi. In questo mondo abbiamo bisogno soprattutto del messaggio della pace, il messaggio del rispetto. Di tutti questi messaggi possiamo trovarne risposta nel Vangelo. La nostra prospettiva è quella di servire tutti i cinesi che si trovano in tutto il mondo».

Infine, in Medio Oriente, dove Radio Maria è già presente, c'è ancora molto lavoro da compiere e noi riponiamo grandi speranze nell'accompagnare le persone alla fede cattolica.

Ora tocca a noi: Aiutiamo la Madonna ad aiutarci!!!

Radio Maria in Africa

Nel panorama dei mezzi di comunicazione in Africa, la radio è ancora al primo posto per numero di utilizzatori. L'Africa è un continente che si sta sviluppando a vista d'occhio nelle grandi città, e che rimane ancorato alle tradizioni culturali e sociali nelle campagne. Sono due realtà vicine e comunicanti, con diversi punti di contatto, ma con identità ben distinte e con traiettorie evolutive differenti. Le città corrono verso la tecnologia e il futuro, le campagne camminano verso una modernità ancorata alle usanze locali e alle relazioni umane.

Un punto di contatto tra queste due realtà geografiche e sociali risiede nell'uso dei mezzi di comunicazione. In entrambe le realtà la comunicazione è vitale; e laddove la televisione, ormai per lo più digitale, ancora

fatica a decollare per via di abbonamenti troppo cari per molti, laddove internet ancora non ha una copertura capillare ed efficiente se non nei centri più grandi, è la radio a mantenere la posizione di regina dei mezzi di comunicazione. Economica, la si può ascoltare





ovunque ci sia il segnale e si possono seguire i suoi programmi anche facendo altro. La radio in Africa è ancora il mezzo che più viene utilizzato per informarsi attraverso i notiziari e formarsi attraverso programmi educativi, e nel caso di Radio Maria per avere una compagna fedele nella propria vita spirituale.

In Africa tale ruolo Radio Maria lo gioca in modo preponderante con la sua presenza in 27 nazioni, in molte di queste non con un solo studio ma con più studi (o sottostazioni), che servono comunità che parlano una lingua diversa da quella della capitale. Per poter parlare nella lingua in cui la gente prega, tante Radio Maria hanno delle sottostazioni che propongono una programmazione in armonia con lo studio centrale ma in lingua locale. Questa prossimità nei confronti della gente ha portato il numero totale di studi in Africa a 59, di cui 27 studi centrali e 34 sottostazioni, mentre il numero totale di trasmettitori in funzione in Africa è di 166. Una famiglia molto popolosa se si pensa che solo i collaboratori in tutte queste stazioni sono più di 500, per non contare i volontari che contano decine di migliaia su tutto il continente.

Una famiglia, quella di Radio Maria in Africa, già grande di per sé e in continua crescita. Infatti sono già in attesa 11 nuove sottostazione che porteranno il nu-

mero di studi operanti in Africa a 73 (tra stazioni principali e sottostazioni). Queste solo per quanto riguarda le licenze e frequenze già assegnate dalle autorità locali alle Radio Maria nei rispettivi paesi. Si prevede che altre frequenze saranno assegnate nei prossimi anni a Radio Maria. Su questo la Provvidenza sicuramente continuerà a dare il proprio supporto e a sorprenderci con nuove aree che il segnale dovrà coprire.

Durante l'inaugurazione di Radio Maria Lesotho nel 2018, il Nunzio Apostolico si riferì a Radio Maria come portatrice della "Good News" in un mondo, quello delle comunicazioni e dei social media, in cui non sono rare le "Fake News".

"Good News", la Buona Novella, la Parola del Vangelo e la tradizione della Chiesa sono elementi fondamentali che la Chiesa Cattolica anche contando sul servizio di Radio Maria, condivide nella società per sviluppare in ogni paese, una cultura di pace, di amore e fratellanza. Per questo ogni nazione in cui Radio Maria è presente in Africa la Chiesa locale ne è riconoscente. Sono numerosi i Vescovi che danno testimonianza di quanto Radio Maria partecipi alla missione evangelizzatrice della Chiesa, sia nel lavoro pastorale sia in quello educativo. E non solo tra i Cattolici. In un continente multireligioso, dove la convivenza con altre congregazioni cristiane, e con musulmani e animisti è all'ordine del giorno, ascoltatori di Radio Maria sono non solo i cattolici. Spesso i direttori delle radio ricevono apprezzamenti da pastori e rappresentanti di altre religioni che trovano nei programmi fonte di ispirazione e conoscenza anche per le loro proprie attività pastorali.

Se le strade sono a volte impercorribili e le distanze tra parrocchie o comunità sono enormi, se è difficile per un sacerdote organizzare incontri di catechesi per migliaia di parrocchiani che frequentano le chiese e bramano una formazione spirituale, Radio Maria c'è e dà un supporto enorme a diffondere il Vangelo e i valori Cristiani.



Radio Maria in Asia e Medio Oriente

Un seme di speranza per l'evangelizzazione del III millennio in Asia, il grande continente che abbraccia paesi dalla storia e dalla cultura diversissime. È questo Radio Maria oggi, grazie alla sua presenza nelle Filippine, che risale a 22 anni fa (11 Febbraio 2002), passando per l'India-Kerala (2013), l'Indonesia (2008), Macau (2015), fino al Medio Oriente grazie a Radio Mariam (Radio Maria in lingua araba) e, nel 2020, in Terra Santa con Radio Mariam Nazareth; infine c'è la neonata Radio Maria Libano, "accesa" lo scorso ottobre 2023. Parliamo di una presenza in Asia, ma anche in Oceania, dato che siamo in Papua Nuova Guinea dal 2007 e in Australia dal 2020. Si tratta di paesi di antichissima tradizione cristiana o di evangelizzazione molto recente, realtà quasi tutte accomunate dal fatto che i cristiani rappresentano una piccola minoranza. Per dare un'idea della sfida che si affronta in Oceania, basti dire che in Papua il Cristianesimo fu introdotto nel 1847, e la chiesa sta tuttora cercando di evangelizzare senza riuscire a raggiungere l'interno del paese. Nelle isole del Pacifico si contano più di 900 lingue parlate dalle tribù, con una difficoltà enorme di infrastrutture e trasporti. Radio Maria, che trasmette dalla capitale, ha già installato trasmettitori in 10 diocesi, e quest'anno prevede di installarne altri due.

In Cina, paese immenso ricco di culture antiche, la nostra missione è partita da una città relativamente piccola, Macao, dove la fede tradizionale di una vecchia colonia portoghese ha lasciato tracce fino ai nostri giorni: si è così iniziato con il cantonese, parlato nella regione meridionale. Nel periodo del covid (2021) è stata organizzata la redazione in mandarino, lingua principale della Cina. "Portare la fede in questa lingua e cultura" – evidenzia il presidente Vittorio Viccardi – "appare un compito arduo e immane per le nostre risorse. Ma sappiamo che consacrando questa missione alla Vergine Maria, il nostro umile lavoro quotidiana-



no porterà frutti ai nostri fratelli in Cina e alla nostra organizzazione". C'è poi la realtà del Medio Oriente, dove si è arrivati dopo la nascita di Radio Mariam, la prima in lingua araba: l'8 dicembre 2015 sono iniziate le trasmissioni via internet, grazie agli studi mobili in Siria, Giordania e Iraq. Nel 2018 lo studio mobile di Erbil, utilizzato per trasmettere nei diversi riti e lingue dei cristiani iracheni, è stato trasformato in una grande stazione radiofonica per la minoranza cristiana non emigrata a causa della persecuzione dell'Isis e della guerra. Con due trasmettitori FM, Radio Maria copre la città di Erbil e gran parte della piana di Ninive, dove è concentrata la maggioranza dei cristiani presenti fin dalle origini del cristianesimo: di oltre un milione e mezzo, ne sono rimasti meno di 150mila. In Terra Santa poi, Radio Mariam Nazareth mira a raggiungere le comunità sparse in Israele e Palestina: missione essenziale in quest'epoca di rinnovato conflitto.

Non possiamo dimenticare il progetto di aprire in Sri Lanka e Pakistan: convocati dalla Conferenza episcopale e da un gruppo di laici del nord, siamo rimasti sorpresi di trovare oltre 2 milioni di cristiani, di cui la metà sono cattolici. Qui è urgente raggiungere le zone rurali, dove è alto il rischio che i cristiani perdano la propria identità; per molti non è possibile ricevere i sacramenti, non conoscono la propria fede e non hanno ricevuto un'educazione cristiana.

Chi poteva immaginare agli albori di quest'avventura che si sarebbe arrivati in regioni così lontane? Chi scrive ricorda bene quel "Dobbiamo andare!" pronunciato dal signor Ferrario in vista dell'apertura a Nazareth. Lo zelo e l'amore di Padre Livio per la Vergine, insieme alla generosità di tanti benefattori, hanno reso possibile tutto questo. Proprio 30 anni fa san Giovanni Paolo II scriveva: «Se la Chiesa in Asia deve compiere il suo destino provvidenziale, l'evangelizzazione, come gioiosa, paziente e progressiva predicazione della morte salvifica e della Risurrezione di Gesù Cristo, deve essere una vostra priorità assoluta». Radio Maria in Asia ha dato priorità a questa chiamata, che oggi risulta più che mai attuale.

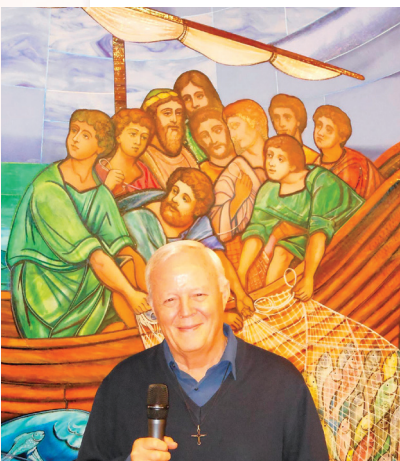


Radio Maria in Europa

Radio Maria in Europa vede la presenza di 32 emittenti in 27 nazioni, includendo le 5 per minoranze linguistiche in Italia, Romania, Serbia, Slovacchia e Svizzera. Le differenze sociali, culturali, economiche e religiose hanno rappresentato da sempre una grande sfida per il nostro progetto di evangelizzazione. Possiamo infatti parlare di molteplici “piccoli continenti” in Europa ognuno dei quali è suddiviso in piccole realtà uniche tra loro: i Balcani, l'Europa del Nord, i Paesi mediterranei, l'Est Europa, le Repubbliche Baltiche solo per citarne alcune. Le differenze non sono state mai considerate un limite ma una ricchezza, perché la Parola di Dio supera le barriere e accomuna i cuori! La missione e il carisma di Radio Maria hanno quindi preso forma nei contesti in cui ogni emittente iniziava la propria attività, nel rispetto delle caratteristiche e dei bisogni delle popolazioni locali. Ed è questo uno dei segreti di Radio Maria: una voce di pace, di amore, di consolazione vicina alla gente e presente nella vita degli ascoltatori. Tale aspetto ha permesso di essere accolti con gioia dalla Chiesa Cattolica (Vescovi, Nunzi Apostolici, sacerdoti diocesani e religiosi) che



col tempo ha valorizzato l'instancabile lavoro delle nostre emittenti al servizio dell'evangelizzazione e delle azioni pastorali. Ma soprattutto le famiglie e le persone di ogni età hanno abbracciato simbolicamente Radio Maria come un'amica fedele, un riferimento autentico per la Dottrina cattolica, una fonte di preghiera a cui dissetarsi. Nei prossimi progetti questo spirito di unità e supporto sarà determinante. Ad esempio, dobbiamo sostenere i bisogni delle “sorelle” più piccole come Kosovo, Lettonia, Macedonia, Slovacchia e Svizzera. Vogliamo ampliare il segnale in grandi nazioni come Inghilterra e Francia. È importante nella società di oggi, che sta perdendo le proprie radici cristiane, diffondere la spiritualità mariana da luoghi di fede come Portogallo (Fatima) e Bosnia Erzegovina (Medjugorje). Abbiamo il dovere di essere accanto alle persone che vivono grandi sofferenze in Ucraina, Armenia, Bielorussia, Russia. Tutto ciò è realizzabile grazie alla costante protezione della Vergine Santa e alla generosità di voi ascoltatori e benefattori italiani. Siamo una famiglia che unita affronta le difficoltà con coraggio, certi della bontà del nostro umile impegno e del grande amore che dona e riceve Radio Maria.



Radio Maria in America

Speranze e sogni di Radio Maria in America

Scritto dal Gruppo Operativo Continentale d'America in collaborazione con Radio María di Ecuador, Guatemala, Messico, Panama e Venezuela

Il continente americano è stata una prova concreta della missione universale di Radio María essendo il primo luogo in cui si è espansa la nostra radio dopo la sua nascita in Italia. Ogni giorno ci ispira l'impegno di evangelizzazione che è nato dall'opera missionaria di Padre Livio Fanzaga e del primo Presidente Emanuele Ferrario, e dei donatori italiani che hanno reso

possibile questo progetto. Presenti nel continente dal 1992, attualmente abbiamo stazioni in 20 paesi in tutta la regione con l'obiettivo di aiutare le persone a cercare e trovare il significato della vita alla luce della buona notizia del vangelo di Gesù Cristo. L'America è caratterizzata dai suoi contrasti con una complessa intersezione di sfide politiche, economiche, sociali e religiose, ma anche da aspetti come il multiculturalismo e la diversità che arricchiscono la regione con un'ampia gamma di tradizioni, lingue e culture. È in questo contesto che il lavoro di Radio María è più importante



che mai poiché è la “mano tesa” che si offre di incoraggiare nelle situazioni difficili della vita e guardare con fiducia al futuro. Con l’impegno di garantire la migliore qualità di trasmissione, Radio María Bolivia, Cile e Paraguay stanno implementando progetti per aggiornare le loro reti di frequenze audio e radiofrequenze. Inoltre, Radio María Ecuador celebra l’Anno Giubilare decretato da Papa Francesco per promuovere la pietà dei parrocchiani e la salvezza delle anime. Il continente ha il Santuario mariano della Basilica di Guadalupe a Città del Messico dove è stata acquisita una frequenza e una sede situata dietro la Basilica destinata a ricevere qualunque Radio Maria sia in pellegrinaggio. In questo modo Radio María è una realtà plurale e vuole essere espressione della comunità cattolica per contribuire all’unità della Chiesa e dell’umanità, favorendo una Chiesa in comunione e società più fraterne, diventando dono, segno e strumento di Pace di Dio. Con ogni programma cerchiamo di realizzare un contributo fondamentale alla vita di fede, soprattutto nei contesti culturali in cui vivono i nostri ascoltatori, dove c’è sempre la necessità di dare ragioni della loro speranza. In questi tempi ci troviamo di fronte ad una profonda crisi antropologico-culturale che corrisponde alla “negazione di Dio nella vita umana”. Per questo nella nostra programmazione cerchiamo di dare un focus fondamentale alla “guarigione di tutte le relazioni fondamentali della persona”, per cui le persone e le famiglie sono il centro di tutta la nostra azione pastorale e “solo grazie all’incontro con l’amore di Dio, che diventa un’amicizia felice, siamo liberati dalla nostra coscienza isolata e dal nostro egoismo come unico riferimento... Questa verità sarà l’asse portante della risposta pastorale di Radio María alla realtà che ci sfida.”

Ecco perché i leader hanno la missione di incoraggiare la nostra speranza, perché di fronte a questa realtà assumano «con cuore di battezzato, questa opportunità con profonda fiducia, con occhi di fede e un cuore che deve conoscere le esigenze il popolo cristiano, a coinvolgersi in essi e a promuovere tutte quelle iniziative che favoriscono la presenza del Regno di Dio”.

Tutto questo lavoro è rafforzato dalla risposta positiva dei nostri ascoltatori che apprezzano la cattolicità della nostra programmazione, cioè la sua profonda universalità dovuta alla vicinanza e all’attenzione alla sua realtà sociale. La nostra prospettiva per il futuro di Radio María in America viene visualizzata non solo come un faro nell’oscurità dell’oceano, ma come un muro che contiene, custodisce e sostiene i valori di milioni di persone che riconoscono la dignità umana e credono nella rilevanza dell’annuncio del Vangelo in ogni contesto e in ogni tempo. La religiosità del continente offre alla radio l’opportunità di offrire alternative e contenuti per approfondire ulteriormente la fede, prendendosi cura del tesoro delle persone più vulnerabili e della popolazione anziana che ha bisogno di sostegno. Teniamo presente che i giovani rappresentano il futuro in termini di mantenimento del servizio e del lavoro, quindi la nostra proiezione è rivolta a loro con una radio più dinamica ed energica che si adatti alle loro esigenze. Inoltre, vediamo un’allerta radio e un’apertura alle nuove tecnologie in modo da poter essere in prima linea nelle mutevoli richieste del mondo. Pertanto, è importante concentrare i nostri sforzi sul miglioramento delle apparecchiature di trasmissione e sull’espansione della copertura nei paesi in cui non abbiamo ancora raggiunto l’intero territorio, come il Brasile e gli Stati Uniti d’America. Per concludere, non ci resta che ribadire in ciascuna delle nostre radio il nostro impegno di evangelizzazione e di servizio alla comunità. Fin dalla sua nascita, Radio María è stata un faro di speranza in mezzo alle avversità e ora ci proiettiamo come un muro che sostiene i valori di milioni di persone attraverso i nostri corsi di formazione, teologia, eucaristia e dottrina. Ci impegniamo a continuare a essere uno strumento vitale per rafforzare la fede, accompagnare i più vulnerabili e promuovere l’unità e la fraternità tra le società.



RADIO MARIA nel mondo



Africa

27

+ 34 in lingua
locale



America

25



Asia - Oceania

11



Europa

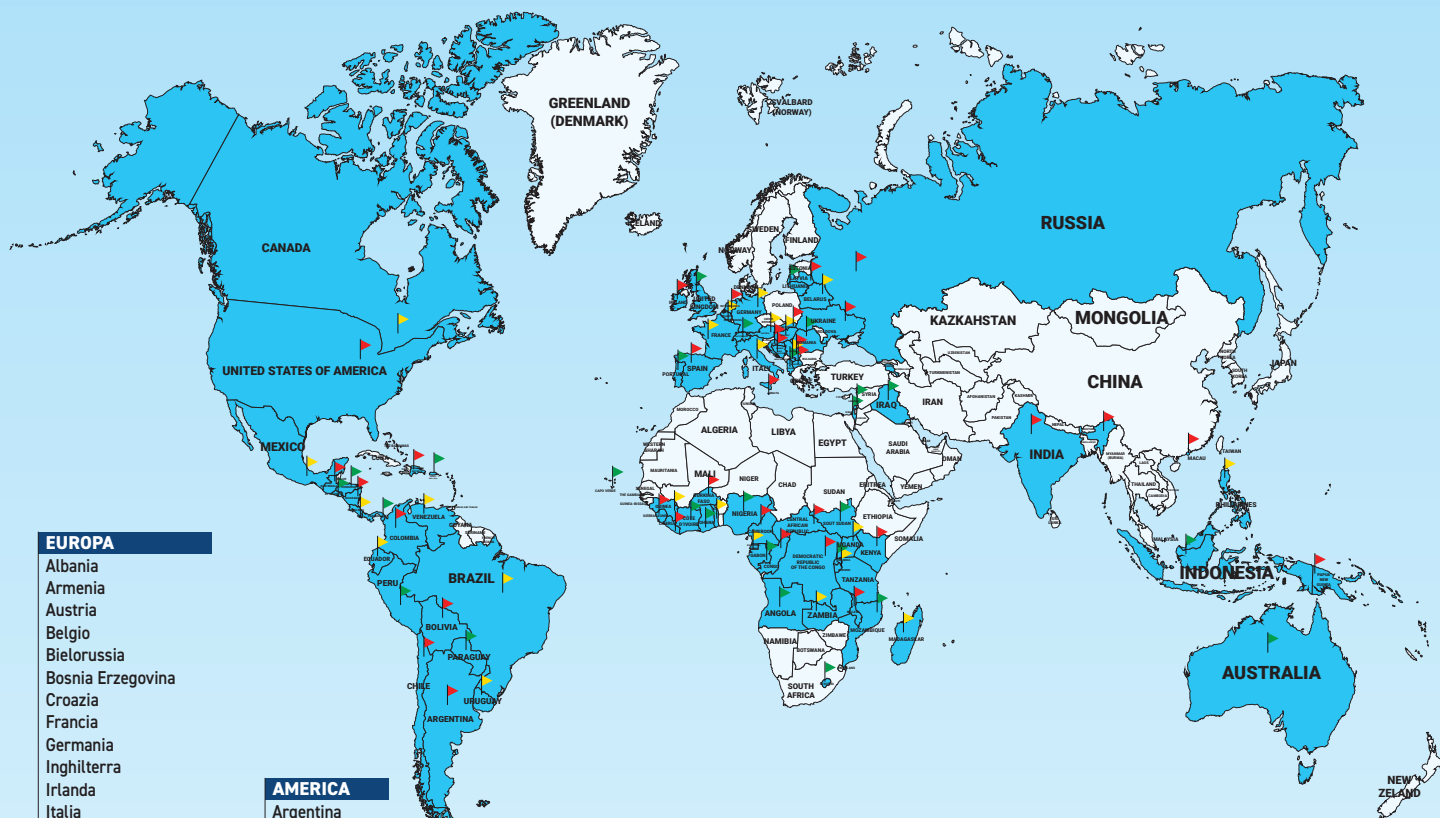
32

84 PAESI NEL MONDO

Radio Maria è presente in 84 nazioni nei cinque continenti, con 95 reti, supportate da altre 34 stazioni radiofoniche in Africa che trasmettono nella lingua locale. In totale 129 sedi di trasmissione.

Le Radio Maria presenti nei 5 continenti sono:

- 32 in Europa
- 25 nelle Americhe
- 27 in Africa + 34 stazioni radiofoniche di Radio Maria che trasmettono anche in lingua locale. La sede di Radio Maria presso il santuario mariano di Kibeho è al servizio di tutte le Radio Maria africane.
- 11 in Asia e Oceania



EUROPA

Albania
Armenia
Austria
Belgio
Bielorussia
Bosnia Erzegovina
Croazia
Francia
Germania
Inghilterra
Irlanda
Italia
Italia - Sud Tirolo (tedesco)
Kosovo
Lettonia
Lituania
Macedonia
Malta
Olanda
Portogallo
Romania (rumeno)
Romania (ungherese)
Russia
Serbia (serbo)
Serbia (ungherese)
Slovacchia (slovacco)
Slovacchia (ungherese)
Spagna
Svizzera (tedesco)
Svizzera - Romanda (francese)
Ucraina
Ungheria

AMERICA

Argentina
Bolivia
Brasile
Canada (inglese)
Canada (italiano)
Canada (spagnolo)
Cile
Colombia
Costa Rica
Ecuador
El Salvador
Guatemala
Honduras
Messico
Nicaragua
Panama
Paraguay
Perù
Porto Rico
Rep. Dominicana
Uruguay

USA - (Inglese)
USA - (Italiano)
USA - (Spagnolo)
Venezuela

AFRICA

Angola
- Uige
Burkina Faso
Burundi
Camerun
- Edea
Capo Verde
- Sao Vicente
Costa D'Avorio
- Man
Gabon
Ghana
Guinea Equatoriale
- Bata

Kenya
- Nyeri
- Muranga
- Kisumu
Lesotho
Liberia
Madagascar
Malawi
Mozambico
- Quelimane
Nigeria
- Gboko
- MaKurdi
Rep. Centrafricana
Rep. Del Congo
- Ouesso
- Point Noir
Rep. Dem. Congo
- Bukavu
- Kananga

- Goma
- Kisangani
- Lubumbashi
- Matadi
Rep. Di Guinea
Ruanda
Sierra Leone
- Makeni
Sud Sudan
Tanzania
- Bukoba
Togo
- Atakpamé
- Dapaong
- Karé
- Kapmalimé
Uganda
- Mbarara
- Hoima
- Mbale

- Gulu
- Nebbi
- Moroto
- Kabale
Zambia
- Chipata
- Livingstone

ASIA E OCEANIA

Australia
Filippine
India
Indonesia
Iraq - Erbil
Israele
Libano
Macao
Papua Nuova Guinea
Radio Mariam
Voice of our Mother (mandarino)

MODI PER AIUTARE RADIO MARIA RADIO MARIA VIVE SOLO CON IL TUO AIUTO

Ognuno di noi può dare il proprio contributo adottando una delle seguenti modalità

POSTA

CONTO CORRENTE POSTALE n. 1 4 5 2 2 2 1 - Intestato a: Radio Maria ETS - Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

VAGLIA POSTALE - Intestato a:

Radio Maria ETS - Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

BANCOPOSTA ON LINE - I correntisti del servizio "BancoPosta online" possono effettuare le offerte direttamente sul conto corrente postale di Radio Maria, utilizzando le seguenti informazioni. Intestazione:

Radio Maria ETS - Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

IBAN: IT60 R07 60110 9000 0001 4522 221

Questo servizio consente anche di pagare un bollettino postale senza recarsi in posta, utilizzando le carte di credito VISA, MASTERCARD e POSTEPAY. La procedura per l'attivazione del servizio potrà essere fornita da un impiegato dell'Ufficio Postale o collegandosi al sito delle Poste: **www.poste.it**.

BANCA

BONIFICO BANCARIO - Intestato a:

Radio Maria ETS - Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

Banca Intesa Sanpaolo filiale di Milano

IBAN: IT26 H030 6909 6061 0000 0126 574

Per versamenti dall'estero **Codice BIC: BCITITMM**

Usare il modulo bancario scrivendo il proprio nome, indirizzo e codice fiscale nello spazio riservato alla causale del versamento.

Se i dati non sono indicati in tale spazio l'offerta ci perviene anonima.

SEPA (Addebito Diretto)

Puoi richiedere il modulo SEPA:

- inviando un'e-mail a info.ita@radiomaria.org
- chiamando l'ufficio informazioni allo 031-610600
- scrivendo un messaggio WhatsApp allo 031-610610

Potrai inoltre scaricarlo direttamente dal nostro sito www.radiomaria.it - sezione "Sostienici". Dopo aver completato tutte le parti richieste, dovrai inviarlo tramite uno dei seguenti canali:

- e-mail: info.ita@radiomaria.org
- WhatsApp: **031-610610**
- posta ordinaria da recapitare a **Radio Maria ETS**
Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)
- fax: **031-611288**

TABACCAI

Grazie al bollettino premarcato allegato al nostro giornalino potrai donare a Radio Maria non solo presso gli uffici postali ma anche presso i tabaccai. Per effettuare la donazione è necessario recarsi in uno dei tabaccai convenzionati con ISYBANK (gruppo Intesa San Paolo) o Mooney (Sisalpay) che potrai individuare consultando il nostro sito **www.radiomaria.it** - sezione "Sostienici".

E-mail: info.ita@radiomaria.org

Tel: 031 610600 - WhatsApp: 031 610610 - Fax: 031 611288

Radio Maria

@radiomariaita

@radiomariaitalia

Radio Maria

blogdipadrelivio.it

Radio Maria Italia

SATISPAY

Ricevendo il nostro giornalino, troverai in allegato il bollettino premarcato che puoi utilizzare per donare a Radio Maria tramite l'applicazione Satispay.

IL LASCITO TESTAMENTARIO

il tuo sostegno alla missione di evangelizzazione nel mondo

Per informazioni sulle modalità di inserimento nel proprio testamento di un lascito testamentario da destinare a Radio Maria potrai scrivere un'e-mail info.ita@radiomaria.org, chiamare l'ufficio informazioni 031-610600,

telefonare allo 0332-212224 oppure al numero verde

Numero Verde
800.00.11.33

Dal nostro sito, radiomaria.it - sezione "sostienici", potrai scaricare la nostra guida al lascito testamentario. Potrai farne richiesta anche tramite il nostro ufficio informazioni scrivendo un messaggio WhatsApp 031-610610 oppure una mail info.ita@radiomaria.org.

5x1000

Destina anche tu il 5x1000 per i progetti di Radio Maria indicando il seguente codice fiscale Radio Maria in Italia: **C.F. 94023530150**.

IN SVIZZERA

Banca Raiffeisen, Filiale di Mendrisio.

CONTO CORRENTE POSTALE n. 69-7191-8

IBAN: CH16 8080 8001 8431 0806 8

(obbligatorio utilizzando polizze di versamento neutre)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Per ricevere informazioni in merito all'**attivazione di un SEPA**, sulla donazione del **5x1000**, per **donare con carta di credito o Paypal**, oppure per informazioni riguardo al **lascito testamentario** potrai contattarci al

NUMERO VERDE

Numero Verde
800.00.11.33

Collegandoti al nostro sito www.radiomaria.it troverai tutte le istruzioni necessarie per effettuare la tua offerta tramite internet.

Cari ascoltatori, vi suggeriamo di inserire sempre il vostro nominativo e il vostro indirizzo per tutte le tipologie di offerte, così da consentirci l'invio del giornalino direttamente nelle vostre case. Senza l'indicazione del vostro nome e del vostro indirizzo l'offerente risulta anonimo e l'invio delle nostre pubblicazioni non sarà possibile. L'associazione Radio Maria è un "ente del terzo settore" iscritta alla sezione G altri enti del terzo settore del registro del runs. La donazione dà pertanto diritto ad agevolazioni fiscali alle condizioni previste dall'Art. 83 D.Lgs. 117/2017. Nel modello 730, a seconda che si scelga la detrazione o la deduzione, dovrà essere indicato l'importo - nel quadro "E", sezione I - rigo "E8" (o seguenti fino a "E10") con il codice spesa 71" (in caso di detrazione) - nel quadro E, il rigo 36 (in caso di deduzione).